

EDIFICI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELL'ART. 10 D. LGS. 42/2004

- 1 Comando della Caserma Piave Ex Convento di Sant'Agostino
- 2 Caserma di sant'Agostino Ex Convento di Sant'Agostino
- 3 Magazzini, falegnameria e uffici Ex scuderia
- 4 Uffici della Caserma Piave Ex scuderia
- 5 Garage Ex Magazzini
- 6- Archivio Ex Edificio Cavallerizza
- 7 Mensa e cucina della Caserma Piave Ex scuderia
- 8 Reparto Servizi della Caserma Piave Ex Reparto Cavalleggeri
- 9 Cabina Elettrica Ex guardiola
- 10 Alloggi

EDIFICI NON SOTTOPOSTI A TUTELA

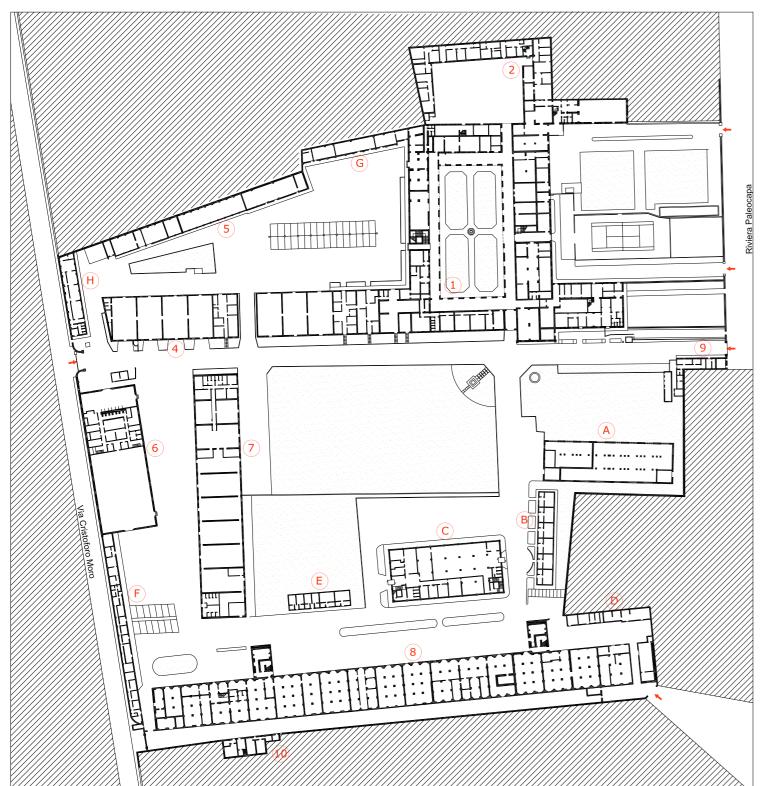
- A Magazzino vestiario e alloggi
- B Alloggi
- C Uffici Leva
- D Responsabile dei Servizi Ala Est
- E Alloggi
- F Alloggi
- G Annesso al Comando della Caserma Piave
- H Deposito



SCHEDE TECNICHE DI INQUADRAMENTO

PLANIMETRIA GENERALE





STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI

STRUTTURE

Lo stato di conservazione degli immobili nel complesso militare della Caserma Piave a Padova è generalmente buono.

I fabbricati sono tutti di buona fattura, sia quelli storici che quelli più attuali.

L' edificio principale, ex convento di Sant'Agostino (edificio 1), che ospitava il Gruppo Selettori con gli ambulatori e gli uffici, conformato con un patio centrale, portico e colonnato, ha subito un intervento di rinforzo finalizzato a ridurre le sollecitazioni sulle colonne con un controarco in mattoni applicato al di sotto dell'originario. In questo edificio non si rilevano lesioni, insufficienze o sofferenze.

Il corpo di fabbrica longitudinale posto a sud dell'area, originariamente adibito a scuderie per i cavalli (edificio 8), oggi magazzini ed archivi, si rappresenta nella sua struttura in muratura, in modo solido e in buono stato di manutenzione.

Non sono stati rilevati segni di "debolezze" strutturali, cedimenti, fessurazioni che abbiano rilevanza, anzi appare monolitico e in buone condizioni. Le volte a crociera in mattoni sono ben consolidate e la malta che li lega di buona composizione e consistenza e non vi sono segnali di disgregazione.

Gli edifici più recenti (edifici A, B, C), ad eccezione dei piccoli prefabbricati (edificio E), sono stati progettatti e realizzati per essere adibiti prevalentemente a magazzini e depositi, pertanto assai robusti e sono ancora ben conservati.

E' immediatamente evidente che **c'è stata buona conduzione e corretta manutenzione** da parte dei militari che hanno mantenuto cura e decoro del patrimonio loro affidato.

L'unica condizione di degrado si rileva nell' edificio all'estremità nord dell'area (edificio 2).

L' edificio in mattoni con solai in legno, è danneggiato con il crollo di parti del tetto.

Non sono stati rilevati cedimenti fondazionali o dissesti delle pavimentazioni.

La ricognizione è stata svolta a livello di accertamento preliminare visivo, per riscontrare segnali di pericolo.

Maggiori e più approfondite osservazioni si rendono necessarie sia per l'intimo accertamento dello stato compositivo e di salute dei componenti, la loro capacità di reazione alle sollecitazioni esterni e la determinazione del livello di vulnerabilità di ciascun edificio noto che Padova insiste in zona sismica 4, Zona con pericolosità sismica molto bassa.





IMPIANTI

La maggior parte dei fabbricati nel compendio militare Ex Caserma Piave, si classificano tra il ante 1976, anno di entrata in vigore della prima legge sul contenimento energetico, ricordiamo la Legge 373, superata dalla legge 10/91, non si riscontrano aspetti qualitativi e/o provvedimenti atti a rendere energeticamente più efficienti gli immobili, eccezion fatta che nell'aver applicato a qualche serramento esterno il vetro camera.

Va detto che un programma di riconversione deve prevedere anche un miglioramento che, tenendo conto della notevole massività ne sappia sfruttare la convenienza accompagnandola a valori più contenuti delle trasmittanza specifiche laddove sarà possibili intervenire, ad esempio nei sottotetti, sotto i pavimenti da ricomporre, alle pareti se nel rispetto delle più puntuali norme sulla conservazione del patrimonio architettonico e paesaggistico.

Data la caratteristica composizione a "Campus" di tutto il compendio e in previsione della sua futura utilizzazione universitaria, va sicuramente pensato un unico sistema centralizzato di produzione e distribuzione delle energie da inviare ai singoli fabbricati con controllo dei flussi e gestione accurata a risposta dei fabbisogni, introducendo sistemi di recupero, di free-cooling, di accumulo energetico, ecc..

La possibilità di prelevare dalla falda acquifera con ritorno della stessa acqua pulita ancora in falda discreto ed il buono stato di manutenzione, stante il periodo storico in cui sono stati realizzati, tutti o quasi o prelevando dal Tronco Maestro, canale che collega il canale Piovego al Fiume Bacchiglione con ritorno nello stesso canale o nel vicino "Fossa Bastioni", ammettendo una differenza di temperatura, tra prelievo e distribuzione, inferiore a 3°C e senza introdurre alterazione alle caratteristiche chimico-qualitative, consentirà un grande risparmio energetico, quindi economico, migliorando in modo assai importante le caratteristiche di efficienza degli impianti di climatizzazione ambientale.

> Un approfondimento più attento sull'uso, sulla periodicità ed i livelli dei fabbisogni consentirà di mettere a punto la politica di produzione e distribuzione dell'energia in modo razionale pensando anche a sistemi di cogenerazione e/o trigenerazione.

> Altra raccomandazione il recupero delle acque piovane pulite per l'irrigazione di giardini e per la distribuzione agli sciacquoni dei servizi igienici.



Ex Convento di Sant' Agostino







DESCRIZIONE

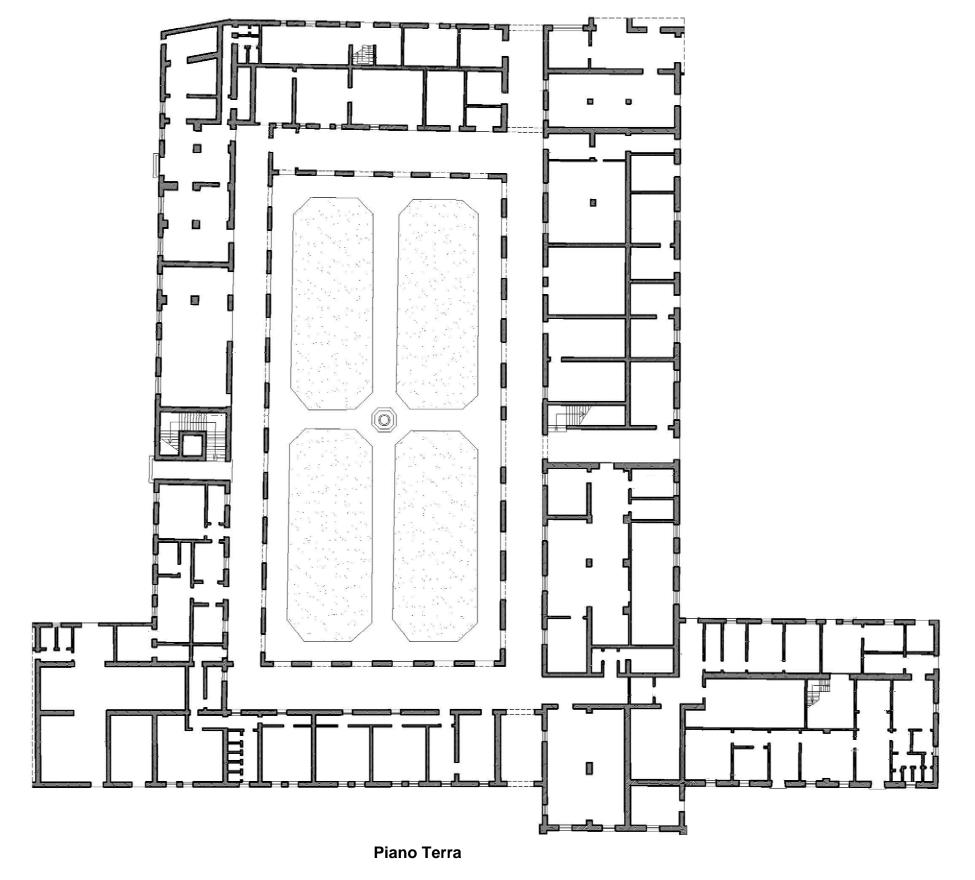
SLP mq. 3.970 h. 10.20 m. **VOLUME mc 40.500**

C.T. Foglio 101 - Particella 66 Vincolo soprintendenza Prot. n° 8092 – 07/05/2013 - Edificio 1

- -Ex Convento di Sant'Agostino, poi Caserma di Sant'Agostino
- -Ex Comando della Caserma Piave.

Il complesso è sottoposto a tutela storico artistica in quanto esempio significativo delle caratteristiche architettoniche e degli stilemi decorativi dell'ex Complesso Conventuale di Sant'Agostino

Edificio a corte a due piani organizzato attorno ad un ampio chiostro rettangolare. Il portico caratterizzato da colonne in pietra e volte a crociera ha subito alcune modifiche ma l'impianto architettonico di fondazione è ancora chiaramente visibile. I corpi di fabbrica dell'antico convento sono caratterizzati da porte con sopraluce e finestre rettangolari. L'accesso al piano primo avviene da due scale principali contrapposte. L'edificio è in muratura intonacata, la copertura a due falde con struttura portante a capriate in legno.





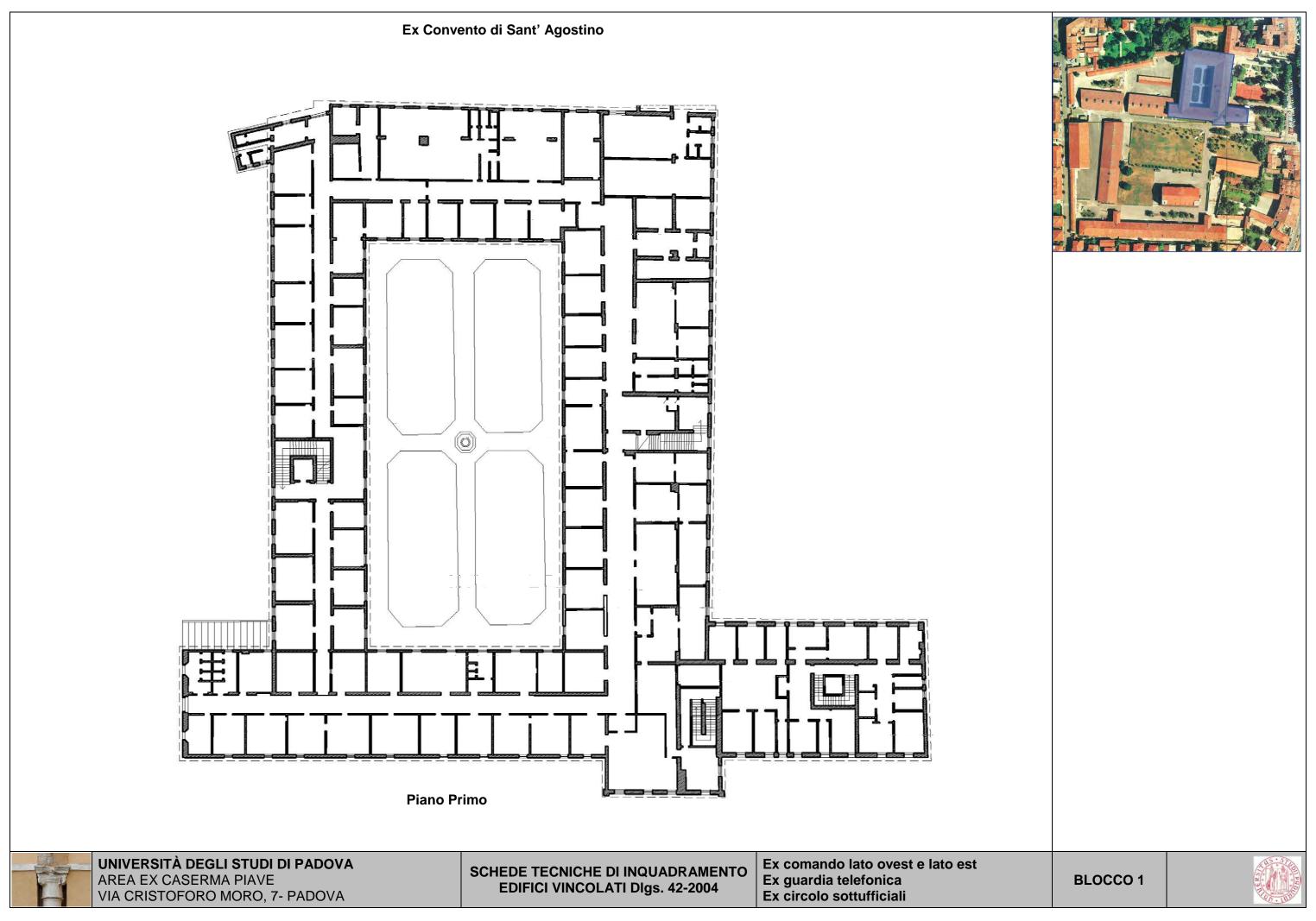
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA AREA EX CASERMA PIAVE VIA CRISTOFORO MORO, 7- PADOVA

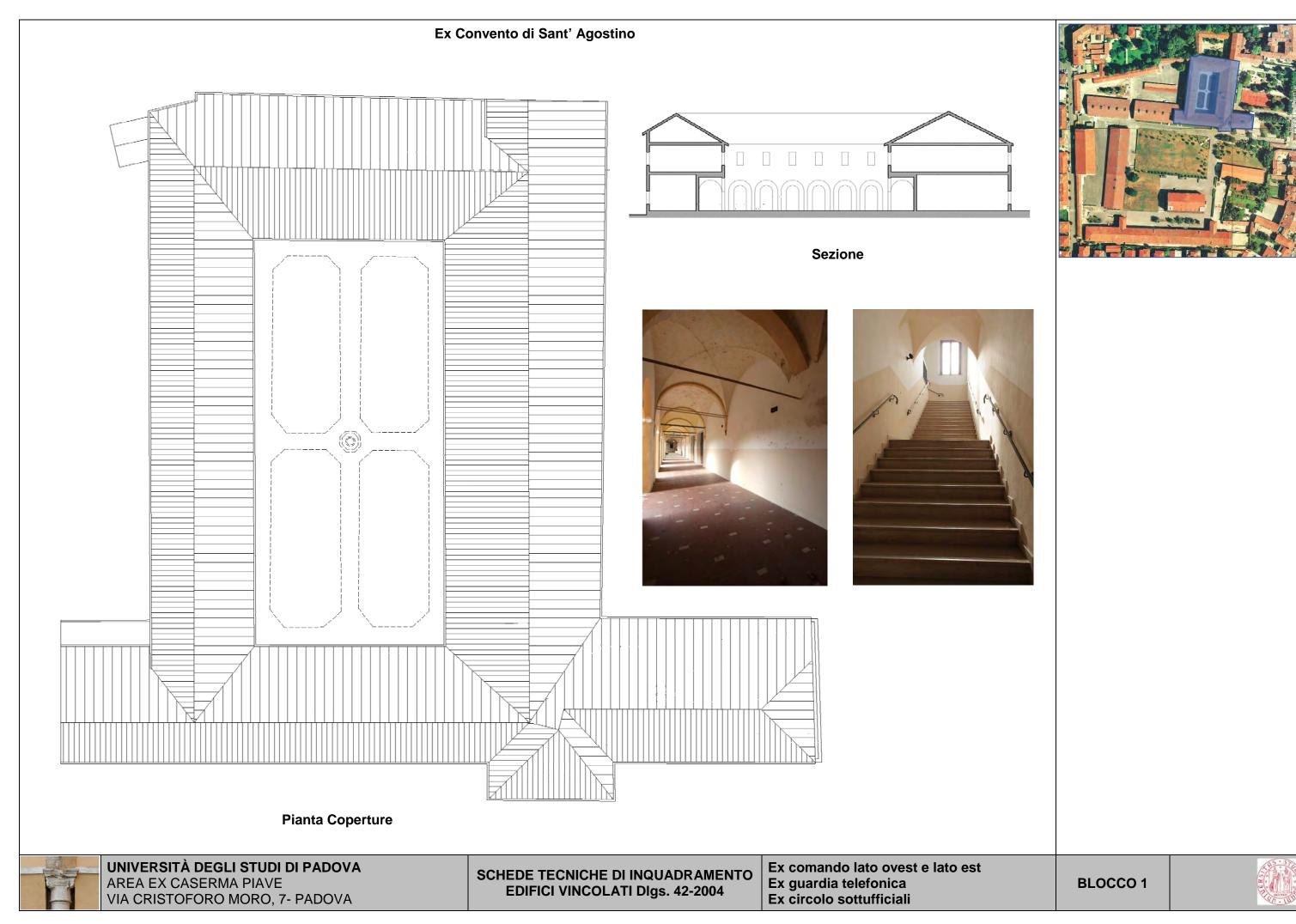
SCHEDE TECNICHE DI INQUADRAMENTO **EDIFICI VINCOLATI Digs. 42-2004**

Ex comando lato ovest e lato est Ex guardia telefonica Ex circolo sottufficiali

BLOCCO 1





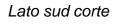








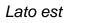




Lato nord corte







Lato sud







Lato ovest



Lato est



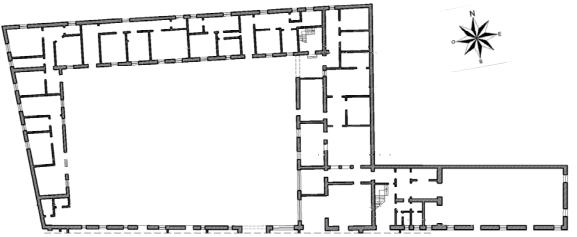
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA AREA EX CASERMA PIAVE VIA CRISTOFORO MORO, 7- PADOVA

SCHEDE TECNICHE DI INQUADRAMENTO EDIFICI VINCOLATI DIgs. 42-2004 Ex comando lato ovest e lato est Ex guardia telefonica Ex circolo sottufficiali

BLOCCO 1



Ex Convento di Sant'Agostino



Piano Terra



Lato ovest cortile

Lato est cortile

DESCRIZIONE

SLP A mq. 446 h. 4.85 m. VOLUME mc 2.160

SLP B mq. 665 h. 10.60 m. VOLUME mc 7.050

TOTALE VOLUMI A+B mc.9.210



Lato est cortile

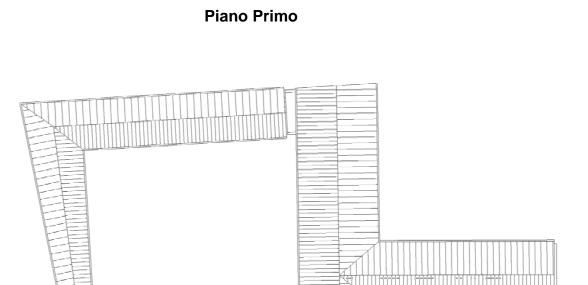


C.T. Foglio 101 - Particella 24 Vincolo Soprintendenza Prot. n° 8092 – 07/05/2013 - Edifici 2-3-4

-Ex Convento di sant'Agostino -Ex Caserma di Sant' Agostino

Il complesso è sottoposto a tutela storico artistica in quanto esempio significativo delle caratteristiche architettoniche e degli stilemi decorativi dell'ex Complesso Conventuale di Sant'Agostino.

Sul lato nord dell'edificio principale con chiostro si trovano due edifici ad elle (ex convento) che formano un cortile. Un primo edificio ad elle a due piani con marcapiano, forometrie regolari ed un secondo edificio ad elle ad un piano fuori terra, che faceva sempre parte dei locali appartenuti al monastero, ed era adibito a stanze di servizio







Lato sud ex ufficiali



Lato nord cortile







UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA AREA EX CASERMA PIAVE VIA CRISTOFORO MORO, 7- PADOVA

SCHEDE TECNICHE DI INQUADRAMENTO **EDIFICI VINCOLATI DIgs. 42-2004**